
PANORAMA POLITICO

Massoneria. Un convegno a Pitigliano Bianchi contesta al sindaco il patrocinio che è stato dato dal Comune

PITIGLIANO. Tre simboli: Comune di Pitigliano, Banca di credito cooperativo e Massoneria. Questo su un manifesto che appare oggi su internet, ma a breve, sarà in ogni dove per pubblicizzare un evento che nel prossimo mese si terrà a Pitigliano: un incontro della durata di tre giorni indetto dalla più numerosa Obbedienza Massonica italiana, il "Grande Oriente d'Italia". L'incontro è organizzato da 10 logge del GOI, e sarà ospitato e patrocinato, dal Comune e dalla Banca di Credito Cooperativo, sulla Piccola Gerusalemme quale terra di libertà e accoglienza.

La notizia viene da Marco Bianchi, capogruppo dell'opposizione in consiglio comunale, il quale ha rivolto sull'argomento una interrogazione al sindaco Dino Seccarecci nella quale sottolineando l'inopportunità politica di tale patrocinio ne chiede immediatamente la revoca. Secondo Bianchi nella tre giorni si discuterà di importanti questioni esoteriche e su usi e costumi nella ritualità ebraica.

L'associazione della Piccola Gerusalemme di Elena Servi non sarà presente: il consiglio d'amministrazione ha ringraziato e respinto l'invito.

«Seppur chiaro, ma evitando ogni fraintendimento, - scrive Marco Bianchi - voglio sottolineare la legittimità della Massoneria a svolgere l'iniziativa e non voglio certo rinvangare questioni legate alle logge segrete come la P2 di Licio Gelli, anche se tutti sanno che nella realtà esiste anche il fenomeno delle logge massoniche coperte, o segrete, dove si iscrivono uomini politici che non vogliono rivelare la loro appartenenza, personaggi "eccellenti" e "potenti", potenti sino al punto di ostacolare la magistratura come recentemente ipotizzato in certe inchieste del procuratore De Magistris e in altre come "Why Not", "Poseidone", Woodcock». La questione - precisa Bianchi - è politica e si consuma nelle motivazioni del patrocinio del Comune su tale iniziativa che non aggiunge nulla di nuovo; e le domande sono inquietanti: perché tale riconoscimento? esiste qualche fratellanza tra la politica locale e la massoneria? Quali ricadute avrà sul territorio questo evento per aver ottenuto questo riconoscimento? Quali sono i benefici per i cittadini di Pitigliano se il Comune ha speso i loro soldi per un convegno di tre giorni?